



Indagine sulle imprese dei servizi - 2025

Si prega di compilare questo PDF utilizzando esclusivamente il programma Acrobat Reader. Non utilizzare il browser per aprire il file.

Informativa - La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore industriale e dei servizi. La collaborazione richiesta, sebbene non obbligatoria, fornirà un contributo prezioso all'analisi dell'economia del paese. Le informazioni fornite dall'impresa nelle varie edizioni dell'indagine verranno utilizzate esclusivamente a fini statistici. Il trattamento delle informazioni si svolgerà con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Per maggiori informazioni si veda l'informativa sul trattamento dei dati personali all'interno delle istruzioni per la compilazione.

Informativa

Informazioni generali

Codice Filiale	V3	Codice impresa	V2
Provincia sede operativa	PROV	Tipologia (sottogruppo)	V564NN
Tipologia. Cfr. Centrale dei Rischi. Nuova classificazione della clientela bancaria.			
Codice Fiscale	CODF		
Denominazione dell'impresa	V4		
Attività economica Istat - Ateco2007 (prime 5 cifre)	V25307		
Attività economica Istat - Ateco2025 (prime 5 cifre)	V25325		
Attività economica Istat: Per la classificazione delle attività economiche, si rimanda all'elenco completo e aggiornato dei codici e delle relative descrizioni, disponibile sul sito dell'ISTAT: Classificazione delle attività economiche ATECO - Istat			
Anno di fondazione	V284		
La provincia della sede operativa e della sede legale coincidono?	(Sì/No)	PROVU	Provincia della sede legale PROVSL
Impresa appartenente a un gruppo	(Sì/No)	V521	
Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione e la nazionalità.			

Solo per le imprese appartenenti a un gruppo:

L'impresa è la capogruppo?	(Sì/No)	V983
Nazionalità del gruppo	V565IE	

Risposte: 1 = italiana; 2 = estera.

Modifiche intervenute nel corso del 2025:		<div>?</div>	
		Denominazione impresa:	
Scorporo	(Sì/No)	<div>V285</div>	scorporata → <div>V7</div>
Incorpora	(Sì/No)	<div>V288</div>	incorporata → <div>V8</div>
Fusione	(Sì/No)	<div>V286</div>	oggetto di fusione → <div>V9</div>
Nata per scorporo	(Sì/No)	<div>V289</div>	scorporante → <div>V10</div>
Conferimenti	(Sì/No)	<div>V287</div>	
Apporti	(Sì/No)	<div>V290</div>	
<div>?</div> Si è in grado di fornire dati omogenei per il 2024 e per il 2025?		Dati disomogenei, siete sicuri di non riuscire a fornire dati omogenei (vedi nota)?	(Sì/No) <div>V401N</div>
<p>Impresa scorporata. Impresa scorporata o data in affitto che a partire dall'Indagine sul 2025 non viene più rilevata assieme all'impresa-madre, dando pertanto luogo ad una riduzione degli importi rilevati per le diverse variabili rispetto alla precedente Indagine.</p> <p>Impresa incorporata. Impresa da cui si è ricevuto in apporto, anche tramite affitto, impianti e attrezzature con un conseguente incremento degli importi rilevati per le diverse variabili, rispetto alla precedente Indagine.</p> <p>Impresa oggetto della fusione. Impresa dalla cui fusione è sorta l'impresa in oggetto.</p> <p>Impresa scorporante. Impresa che, effettuando lo scorporo di impianti e attrezzature, ha creato nel 2025 l'impresa in oggetto.</p> <p>Conferimenti e apporti. Il Sì segnala che nel corso del 2025 l'impresa ha trasferito o acquisito impianti e/o addetti.</p> <p>Dati omogenei per il 2024 e 2025. L'omogeneità è garantita considerando le eventuali modifiche intervenute nel 2025 come già avvenute a inizio 2024, oppure posponendole alla fine del 2025. I dati sono da ricostruire di conseguenza.</p>			

Istruzioni per la compilazione

Si prega di utilizzare, dove previsto, il punto (.) come separatore decimale. Si raccomanda, inoltre, di apporre uno zero (0) solo dove il valore della variabile da compilare è effettivamente nullo **E NON** quando il fenomeno non esiste/non è conosciuto.

?

 Occupazione e retribuzioni

(esprimere gli ammontari in unità)	2024	2025	Previsione 2026
Occupazione media	<div>V15</div>	<div>V24</div>	<div>V611M</div>
- di cui: a part-time	<div>SER1</div>	<div>SER2</div>	
Occupazione a fine anno	<div>V205</div>	<div>V206</div>	
- di cui: a tempo determinato	<div>V800</div>	<div>V801</div>	
Assunzioni	<div>V22</div>	<div>V31</div>	<div>V31F</div>
Cessazioni	<div>V23</div>	<div>V32</div>	

Occupazione

I rapporti di lavoro stipulati attraverso agenzie di lavoro interinale e altre forme di collaborazione che non si configurano come un rapporto di lavoro dipendente vanno considerati solo dove specificamente indicati.

Occupazione media nell'anno. Numero medio degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 2024, 2025 e 2026. Includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Numero comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni (CIG). Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Occupazione a fine anno. Numero degli occupati presenti nell'impresa alla fine degli anni 2024 e 2025. Si consideri la definizione di occupato al punto precedente.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato e gli altri contratti a termine (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, ecc.). **Sono da escludere** i lavoratori per cui l'impresa non sostiene oneri contributivi e non corrisponde alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, *stages*, ecc.).

Assunzioni nell'anno. Numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti temporanei, in apprendistato o con contratti di formazione lavoro. Ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto è da considerarsi come una assunzione. Le assunzioni totali devono essere pari alla somma delle assunzioni a tempo determinato (considerare in queste il rinnovo o l'estensione di un contratto a tempo determinato pre-esistente) e di quelle a tempo indeterminato (considerare in queste le trasformazioni da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato). **Sono da escludere** dalle assunzioni gli addetti acquisiti in occasione di incorporazioni o apporti.

Cessazioni nell'anno. Numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, per qualsiasi ragione. Per ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) va considerata una corrispondente cessazione. Sono da escludere gli addetti coinvolti in occasione di conferimenti o scorpori.

La differenza fra gli occupati alla fine del 2025 e quelli alla fine del 2024 deve coincidere con il saldo tra assunzioni e cessazioni.

<div><div>?</div>Ore lavorate</div>	2024	2025
Ore totali effettivamente lavorate dai dipendenti	V18A	V27A
Ore totali di cassa integrazione guadagni		V29
Percentuale ore di straordinario su ore totali		V805 %

Ore effettivamente lavorate totali. Totale delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati.

Ore di cassa integrazione guadagni totali. Totale ore lavorative per cui si è fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria, sia per operai che per impiegati.

Ore di straordinario (in percentuale delle ore effettivamente lavorate totali). Ore lavorate oltre le ore di lavoro contrattuali, siano esse retribuite o meno.

<div><div>?</div>Ogni giorno, in media, quale quota del personale ha utilizzato il lavoro da remoto nel 2025?</div>	SW1B %
---	--------

Se ad esempio, in una impresa con 100 dipendenti, ogni giorno 20 dipendenti hanno utilizzato il lavoro a distanza (inteso come lavoro agile, *smart working*, telelavoro o lavoro da remoto), si indicherà che ogni giorno, in media, il 20 per cento del totale dei dipendenti ha utilizzato il lavoro a distanza, a prescindere che il lavoro a distanza sia stato utilizzato a rotazione da tutti i dipendenti, solo da alcuni o sempre dagli stessi.

<div><div>?</div>Indicare il costo totale del lavoro:</div>		
2025	(in migliaia di euro)	SC17
Previsione 2026	(in migliaia di euro)	SC17B

Costo del lavoro totale: al lordo dei contributi previdenziali e assicurativi e degli accantonamenti TFR.

Pratiche manageriali

Siamo interessati a conoscere le principali pratiche manageriali utilizzate dalla Vostra impresa **nel 2025**. Per pratiche manageriali si intende l'insieme dei comportamenti e delle prassi utilizzate nella gestione dell'attività di produzione di beni e/o servizi della Vostra impresa.

Quando si è presentato un problema nella produzione dei Vostri beni e/o servizi, che cosa è avvenuto?

(es. quando è stato trovato un difetto di qualità nei prodotti e/o servizi)

PM1

- 1 È stato risolto ma non sono stati presi ulteriori provvedimenti
- 2 È stato risolto e sono stati presi ulteriori provvedimenti affinché non accadesse di nuovo
- 3 È stato risolto, sono stati presi ulteriori provvedimenti affinché non accadesse di nuovo ed è stato intrapreso un continuo processo di miglioramento per prevenire problemi di questo tipo
- 4 Non è stato preso alcun provvedimento
- 5 Non si è mai presentato un problema nella produzione

Quanti indicatori di performance sono stati monitorati?

(es. misure sui volumi prodotti, costi, scarti, assenteismo, puntualità nelle consegne)

PM2

- 1 Da 1 a 2
- 2 Da 3 a 9
- 3 10 o più
- 4 Nessuno

Se si è risposto diverso da "4 - Nessuno" alla domanda precedente:

Quanto spesso sono stati aggiornati gli indicatori di performance? (In caso di più indicatori si consideri quello con la frequenza di aggiornamento più elevata)

PM3

Risposte: 1 = annualmente; 2 = trimestralmente; 3 = mensilmente; 4 = settimanalmente; 5 = giornalmente; 6 = ogni ora o più frequentemente; 7 = mai

Su quale orizzonte temporale sono definiti i principali obiettivi di produzione?

PM4

- 1 Breve termine (fino ad un anno)
- 2 Lungo termine (più di un anno)
- 3 Una combinazione di breve e lungo termine
- 4 Non ci sono obiettivi di produzione

Se si è risposto diverso da "4 - Non ci sono obiettivi di produzione", rispondere alle **prossime due domande**:

Quanto è stato facile o difficile perseguire gli obiettivi di produzione dei vostri beni e/o servizi?

PM5

- 1 È stato molto facile
- 2 È stato abbastanza facile
- 3 Non è stato né facile né difficile
- 4 È stato abbastanza difficile
- 5 È stato molto difficile

Su cosa sono principalmente basati i premi di produzione?

PM6

- 1 Sulle performance del singolo in rapporto agli obiettivi di produzione
- 2 Sulla performance del team in rapporto agli obiettivi di produzione
- 3 Sulla performance dello stabilimento in rapporto agli obiettivi di produzione
- 4 Sulla performance di tutta l'impresa in rapporto agli obiettivi di produzione
- 5 Non ci sono premi di produzione

Su quale criterio sono principalmente basate le promozioni dei lavoratori?

PM7

- 1 Promozioni basate solamente su performance e abilità
- 2 Promozioni basate in parte su performance e abilità e in parte su altri fattori, come l'anzianità sul lavoro
- 3 Promozioni basate principalmente su fattori diversi da performance e abilità, come l'anzianità sul lavoro
- 4 Generalmente non sono previste promozioni

Quando un lavoratore (non manager) di scarsa produttività è stato spostato dal suo ruolo?

PM8

- 1 Entro 6 mesi dall'accertamento della scarsa produttività dell'impiegato
- 2 Dopo 6 mesi dall'accertamento della scarsa produttività dell'impiegato
- 3 Raramente o mai
- 4 Nessun lavoratore si è rivelato di scarsa produttività

Investimenti fissi lordi in Italia

(esprimere gli importi in migliaia di euro; 0 se nessun investimento)

Spesa per beni materiali	2024	2025	Previsione 2026
- immobili	V291	V292	V294
Totale spesa per beni materiali	V200	V202	V203
Spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie	V810	V811	V812
Spesa per ricerca e sviluppo; progettazione e produzione di prova	V451P	V451AN	V814AN
	Cancella	Cancella	Cancella

Investimenti fissi lordi in Italia (dati monetari espressi in **migliaia di euro**).

Investimenti fissi lordi: si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento. Il **capitale fisso** consiste di beni **materiali, software, basi di dati e prospezioni minerarie, spesa per ricerca e sviluppo (R&S), progettazione e produzione di prova**. Essi derivano da un processo di produzione e sono utilizzati più volte o continuamente nel processo di produzione di beni e/o servizi per più di un anno. Rientrano negli investimenti per R&S solo le attività che generano nuove conoscenze esercitate in maniera sistematica con l'impiego di risorse dedicate; vi rientrano sia i servizi acquistati da un'agenzia esterna, sia quelli prodotti all'interno; vanno esclusi gli eventuali costi di sviluppo del software e le spese per l'istruzione e la formazione. **Non sono considerati investimenti i brevetti e le spese per marketing e pubblicità**. Gli investimenti fissi lordi comprendono gli **ammortamenti**.

L'acquisizione include:

a) **Manutenzione e riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;

b) **Produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Spesa per beni materiali: comprende le acquisizioni di:

a) **Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.

b) **Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso di costruzione andrà incluso l'importo corrispondente alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.

c) **Mezzi di trasporto.**

d) **Investimenti realizzati in virtù di una concessione pubblica.**

Spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie. La voce comprende:

a) il software, anche se è stato sviluppato all'interno; in tal caso va valutato al prezzo base stimato, o ai costi di produzione se ciò non è possibile;

b) le spese per vaste basi di dati, se utilizzate nella produzione per più di un anno;

c) i costi di trivellazione di prova, dei rilievi aerei o di altre indagini, di trasporto, ecc.;

d) **gli originali di opere di intrattenimento, letterarie e artistiche:** film, registrazioni sonore, interpretazioni, manoscritti, modelli, ecc.

e) i marchi

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati, prospezioni minerarie e R&S nel 2024 e nel 2025: nel caso di incorporazioni o apporti l'investimento non deve includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati, prospezioni minerarie e R&S nel 2026: viene rilevata la spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 2026. Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo o conferimento in data 31-12-2025 e non siano separatamente rilevate le aziende coinvolte, la previsione per il 2026 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati o conferiti. Se l'impresa ha programmato per il 2026 incorporazioni o apporti di attività produttive, il loro ammontare non si deve includere negli investimenti programmati per tale anno.

Fatto 100 il totale degli investimenti fissi lordi in Italia nel 2025, indicarne la ripartizione approssimativa per regione:

(indicare almeno la percentuale della regione con la quota maggiore di investimenti)

Piemonte	%	INVREG1	Emilia Romagna	%	INVREG8	Molise	%	INVREG14
Valle d'Aosta	%	INVREG2	Friuli-Venezia Giulia	%	INVREG6	Campania	%	INVREG15
Liguria	%	INVREG7	Toscana	%	INVREG9	Calabria	%	INVREG18
Lombardia	%	INVREG3	Umbria	%	INVREG10	Puglia	%	INVREG16
Prov. di Trento	%	INVREG42	Marche	%	INVREG11	Basilicata	%	INVREG17
Prov. di Bolzano	%	INVREG41	Lazio	%	INVREG12	Sicilia	%	INVREG19
Veneto	%	INVREG5	Abruzzo	%	INVREG13	Sardegna	%	INVREG20
		Cancella contenuto	Totale				TOT_RIPARTIZIONE	

		2025/2024		Previsione 2026/2025	
Variazione percentuale media annua dei prezzi per beni materiali acquistati	(segno e var. %)	V204P	%	V204	%
Variazione percentuale media annua dei prezzi per software, basi di dati e prospezioni minerarie acquistati	(segno e var. %)	V813P	%	V813	%

Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio il modo in cui avete formulato le previsioni d'investimento?

V246

- 1 Ci siamo basati prevalentemente sui bilanci aziendali relativi agli ultimi anni
- 2 Ci siamo basati prevalentemente sulle previsioni rilasciate da terzi (enti o associazioni)
- 3 Abbiamo formulato un bilancio pro-forma dettagliato
- 4 Nessuna delle precedenti

Incentivi agli investimenti

Con riferimento ai nuovi investimenti in beni strumentali effettuati nel 2025, avete usufruito dei seguenti incentivi?

Credito d'imposta per beni strumentali afferenti al programma Transizione 4.0 (beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi).	SAM23ANN
Credito d'imposta per beni strumentali afferenti al programma Transizione 5.0 (investimenti che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento).	SAM26AN

Risposte: 1 = sì; 2 = no, non conoscevo l'incentivo; 3 = no, per incertezza/complicazione riscontrata nella procedura per l'accesso all'agevolazione; 4 = (solo per Transizione 5.0) no, perché l'investimento non rispetta i criteri di risparmio energetico previsti per l'accesso all'agevolazione; 5 = no, per esaurimento fondi disponibili; 6 = no, per altri motivi; 8 = non applicabile alla nostra impresa.

Incentivi fiscali "Transizione 4.0": Fino al 2025 sono previsti incentivi fiscali per investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica secondo il modello "Transizione 4.0" (ex "Industria 4.0). Il credito di imposta spetta a tutte le imprese residenti indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, dalle dimensioni. Il credito di imposta è utilizzabile, senza limiti, esclusivamente in compensazione in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni. Sono agevolabili gli investimenti – destinati a strutture produttive ubicate in Italia – in beni materiali strumentali nuovi tecnologicamente avanzati ricompresi nell'Allegato A della Legge di Bilancio 2017 - (i) beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; ii) sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità; iii) dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0 - e in beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi agli investimenti nei suddetti beni materiali, ricompresi nell'Allegato B della stessa legge di bilancio.

Incentivi Transizione 5.0: Nel DL n. 19 del 2 marzo 2024 (decreto "PNRR") è stato inserito il piano "Transizione 5.0", con lo scopo di sostenere il processo di transizione digitale ed energetica. Possono accedere agli incentivi tutte le imprese residenti che effettuano investimenti nel biennio 2024-2025, nell'ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici. Sono agevolabili i beni materiali e immateriali nuovi, di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (ossia i beni di investimento "Industria 4.0"), a condizione che tramite essi i progetti di innovazione consentano di conseguire una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva interessata non inferiore al 3 per cento oppure una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dagli investimenti non inferiore al 5 per cento.

?

Con riferimento ai nuovi investimenti previsti per il 2026, pensate di usufruire dei seguenti incentivi previsti nella Legge di Bilancio per il 2026?

Iper-ammortamento (maggiorazione dell'ammortamento per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale e alla riduzione dei consumi energetici)	SAM11NN
Nuova Sabatini (contributo che copre una percentuale degli interessi sui finanziamenti per l'acquisto o il leasing di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali)	SAM27
Risposte: 1 = sì; 2 = no, non conosciamo la misura; 3 = (solo per iper-ammortamento) no, per la presenza di perdite fiscali pregresse; 4 = no, altri motivi; 8 = non applicabile alla nostra impresa.	
<p>Iper-ammortamento (articolo 1, commi 427–436, Legge 30 dicembre 2025, n. 199): La Legge di Bilancio 2026 introduce una maggiorazione delle quote di ammortamento per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026, con possibilità di completamento degli investimenti entro il 30 giugno 2027 qualora entro il 31 dicembre 2026 l'ordine risulti accettato e sia versato un acconto almeno pari al 20 per cento. L'agevolazione riguarda beni materiali e immateriali nuovi compresi negli Allegati IV e V annessi alla Legge 30 dicembre 2025, n. 199, interconnessi al sistema aziendale, nonché beni materiali nuovi destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo. La maggiorazione del costo è pari al 180 per cento fino a 2,5 mln di euro, al 100 per cento per la quota 2,5–10 mln di euro e al 50 per cento per la quota 10–20 mln di euro; per investimenti che comportano una riduzione dei consumi energetici, le aliquote sono elevate al 220, 140 e 90 per cento. L'accesso al beneficio è subordinato alla trasmissione delle comunicazioni tramite piattaforma del GSE e al rispetto della normativa in materia di sicurezza e contribuzione.</p> <p>Nuova Sabatini (articolo 1, comma 468, Legge 30 dicembre 2025, n. 199): La Legge di Bilancio 2026 incrementa le risorse destinate alla concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese previsti dall'articolo 2 del decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, a fronte di finanziamenti o operazioni di leasing finalizzati all'acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali, nonché a investimenti volti alla digitalizzazione dei processi produttivi e al miglioramento dell'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.</p>	

?

Tecnologie avanzate

Sul totale degli investimenti che avete effettuato nel 2025 o che avete programmato per il 2026, qual è stata la quota in tecnologie avanzate?

Nel 2025	TEC16N	Nel 2026	TEC16NB
<div> 0 Nessun investimento in tecnologie avanzate 1 Tra 0,1% e 5% 2 Tra 5,1% e 10% 3 Tra 10,1% e 20% 4 Tra 20,1% e 40% 5 Tra 40,1% e 60% 6 Oltre 60% </div>			

Tecnologie avanzate: sono quelle rientranti nel Piano Nazionale Transizione 4.0 e già previste dai Piani Impresa 4.0 e Industria 4.0. I beni devono possedere le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi in allegato alla Legge di Bilancio 2017. Tra questi, a titolo esemplificativo, sono compresi a) Beni strumentali automaticamente controllati, riprogrammabili e multifunzionali e che prevedono anche interconnessioni ai sistemi informatici di fabbrica (Robotica industriale avanzata) b) sistemi in grado di comunicare e condividere in tempo reale dati grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi (*Internet of things*); c) Stampa tridimensionale (3D) d) software e applicazioni per l' archiviazione, la gestione e la trasmissione di dati tramite server remoto (*cloud computing*); e) software e sistemi per lo sfruttamento di grandi quantità di dati al fine di simulare capacità decisionali e di risoluzione dei problemi (intelligenza artificiale); f) software, sistemi e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (*cybersecurity*).

Considerate le tecnologie avanzate sotto elencate: quale utilizzo ne viene fatto all'interno della Vostra impresa, nel processo produttivo e/o nelle attività di supporto?

A Intelligenza artificiale predittiva (come <i>text mining</i> , riconoscimento vocale e di immagini o <i>machine learning</i>)	TEC5N1
B Intelligenza artificiale generativa (come <i>chatbot</i> , assistenti virtuali e strumenti per la creazione autonoma di testi, codici, immagini, audio e video originali)	TEC5N2
C Robotica (macchine automaticamente controllate, riprogrammabili e multifunzionali)	TEC11N
Risposte: 1 = utilizzo estensivo; 2 = utilizzo limitato; 3 = utilizzo solo di tipo sperimentale; 4 = attualmente non in uso, ma se ne prevede l'introduzione entro dicembre del 2026; 5 = attualmente non in uso e non se ne prevede l'introduzione entro dicembre del 2026.	

Se utilizza intelligenza artificiale generativa (1, 2 o 3 alla B della domanda precedente):

Quali strumenti di **intelligenza artificiale generativa** sono attualmente utilizzati nella Vostra impresa? (Selezionare tutte le risposte applicabili)

A Strumenti per la generazione di testi	(Sì/No)	TEC29A
B Strumenti per la generazione di immagini, video e audio	(Sì/No)	TEC29B
C Assistenti virtuali e chatbot per fornire risposte a dipendenti o clienti	(Sì/No)	TEC29C
D Altri strumenti di intelligenza artificiale generativa (es. strumenti per la generazione di codice, <i>agent AI</i> , ecc.)	(Sì/No)	TEC29D

Se utilizza intelligenza artificiale predittiva e/o generativa (1, 2 o 3 alla A e/o B della domanda sull'utilizzo in azienda delle tecnologie avanzate)

In quali dei seguenti ambiti aziendali la Vostra impresa utilizza maggiormente tecnologie di **intelligenza artificiale (di tipo generativo e/o predittivo)**? (Indicare i primi due in ordine di rilevanza)

1° ambito	TEC30A	2° ambito	TEC30B
<div><div>1 Relazioni commerciali e vendite (interazioni con clienti e fornitori)</div><div>2 Processo produttivo</div><div>3 Gestione degli adempimenti interni e burocratici</div><div>4 Logistica</div><div>5 Sicurezza informatica</div><div>6 Contabilità, controllo finanziario o gestione finanziaria</div><div>7 Ricerca e sviluppo (R&S) e innovazione</div><div>8 Risorse umane</div><div>9 Altro (specificare)</div><div>10 Non abbiamo un secondo ambito</div></div>			
Specificare "altro ambito"		TEC30SPE	

Se utilizza intelligenza artificiale predittiva e/o generativa (1,2 o 3 alla A e/o B della domanda sull'utilizzo in azienda di tecnologie avanzate) rispondere ad entrambe le colonne, se non la utilizza ma prevede di farlo entro il 2026 (opzione 4) rispondere solo alla colonna sui prossimi 3 anni:

In che modo l'adozione delle tecnologie di **intelligenza artificiale (di tipo generativo e/o predittivo)** ha influenzato/influenzerà i seguenti aspetti della Vostra impresa...

	...negli ultimi 3 anni?	...nei prossimi 3 anni?
A Produttività media del lavoro (es. vendite per occupato)	TEC31A	TEC32A
B Numero totale di occupati	TEC31B	TEC32B
C Spesa per investimenti	TEC31C	TEC32C

Risposte: 1 = significativa influenza al ribasso; 2 = lieve influenza al ribasso; 3 = nessuna influenza o influenza trascurabile; 4 = lieve influenza al rialzo; 5 = significativa influenza al rialzo

Se utilizza intelligenza artificiale generativa o robotica (1, 2 o 3 alla A, B o C della domanda sull'utilizzo in azienda delle tecnologie avanzate):

Con riferimento alle tecnologie avanzate (ad es. **intelligenza artificiale, robotica**), in che misura siete d'accordo con le seguenti affermazioni?

A L'utilizzo di queste tecnologie da parte di altre imprese non concorrenti (ad es. fornitori o imprese estere attive in mercati diversi dal nostro) segnala la loro efficacia e aumenta la probabilità che la nostra impresa adotti le stesse tecnologie.	TEC28AA
B L'utilizzo di queste tecnologie da parte di imprese concorrenti aumenta la probabilità che la nostra impresa adotti le stesse tecnologie, al fine di non perdere competitività.	TEC28AB

Risposte: indicare un valore tra 1 e 5 dove 1 indica "per nulla d'accordo" e 5 "completamente d'accordo".

Con riferimento alle tecnologie avanzate (ad es. intelligenza artificiale, robotica), in che misura siete d'accordo con le seguenti affermazioni?

A L'utilizzo di queste tecnologie da parte di imprese concorrenti aumenta la probabilità che la nostra impresa adotti le stesse tecnologie, al fine di non perdere competitività.	TEC28BA
B L'utilizzo di queste tecnologie da parte di altre imprese non concorrenti (ad es. fornitori o imprese estere attive in mercati diversi dal nostro) segnala la loro efficacia e aumenta la probabilità che la nostra impresa adotti le stesse tecnologie.	TEC28BB

Risposte: indicare un valore tra 1 e 5 dove 1 indica "per nulla d'accordo" e 5 "completamente d'accordo".

Secondo la Vostra opinione, quale sarà la percentuale di imprese simili alla Vostra per settore e dimensione, potenzialmente vostre concorrenti, che utilizzeranno tali tecnologie avanzate nel 2028?	TEC26B
---	---------------

1	Meno del 10%
2	Tra 10,1% e 20%
3	Tra 20,1% e 30%
4	Tra 30,1% e 40%
5	Tra 40,1% e 50%
6	Tra 50,1% e 60%
7	Tra 60,1% e 70%
8	Tra 70,1% e 80%
9	Tra 80,1% e 90%
10	Oltre 90%

? **Fatturato, prezzi e risultato di esercizio**

Fatturato (in migliaia di euro)	2024	2025	Previsione 2026	Variazione prevista 2026/2025		
Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno	V209	V210	V437		V539	% (a)
- di cui: % per esportazione	SER5	SER6	SER7	(a) Calcolato come: (fatturato 2023/2022 - 1) * 100		

Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno. Includere i ricavi derivanti da: vendita di beni e/o servizi dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali.

Variazione percentuale media annua dei prezzi dei beni da Voi fatturati	2025/2024	Previsione 2026/2025
- mercato interno ed estero %	V220A	V440 (b)

In termini di **variazioni percentuali 2026/2025** Voi avete già fornito una previsione di fatturato, al netto delle variazioni percentuali dei prezzi, approssimativamente pari al (indicare segno e variazione % calcolata come **(a)-(b)**) **V540** % **(c)**

Sapreste fornire un intervallo intorno a questo valore, cioè fornire una **previsione di variazione** minima e massima del fatturato (anch'essa al netto della variazione dei prezzi)?

Minimo (segno e var. %) **V541** % Massimo (segno e var. %) **V542** %


	2025	Previsione 2026
Indicare il costo complessivo derivante dall'acquisto di beni (materie prime, sussidiarie, di consumo merci) e servizi (inclusi gli acquisti dalle imprese dello stesso gruppo di appartenenza) nell'anno e dalla variazione delle rimanenze dei suddetti beni (in migliaia di euro)	SSTR42	SSTR43

Potrete indicare il risultato di esercizio per il 2025?	V545
--	-------------

Risposte: 1 = forte utile; 2 = modesto utile; 3 = sostanziale pareggio; 4 = modesta perdita; 5 = forte perdita.

Potrete indicare, anche approssimativamente, la variazione percentuale prevista del Margine Operativo Lordo* nel 2026 rispetto al 2025?	V245 %
---	---------------

*Margine Operativo Lordo=Valore della produzione (ricavi + variazione rimanenze) - costi per beni - costi per servizi - costi per il personale (incluso accantonamento TFR) - altri costi di struttura

 Nel 2026, la Vostra impresa ha ricevuto/prevede di ricevere ordini legati a uno o più bandi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)? (Indicare "Sì" anche nel caso in cui l'azienda sia coinvolta indirettamente tramite contratti di subfornitura connessi con la realizzazione di opere o investimenti finanziati dai fondi del PNRR) (Sì/No)

PNRR1

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un programma di riforme e investimenti approvato nel 2021 che erogherà risorse per circa 200 miliardi di euro distribuite negli anni 2021-26.

Commercio internazionale

In base alle informazioni a Vostra disposizione, sapreste dirci se almeno uno dei Vostri clienti più significativi esporta beni e/o servizi negli Stati Uniti?

INT100A

- 1 Sì, ed è un mercato importante per loro
- 2 Sì, ma è un mercato marginale per loro
- 3 Sì, ma non so quanto sia importante questo mercato
- 4 No
- 5 Non sono informato sui mercati di sbocco dei miei clienti

I recenti sviluppi internazionali (il conflitto in Ucraina, l'innalzamento delle barriere tariffarie da parte dell'amministrazione statunitense, e le tensioni fra Cina e Taiwan) prefigurano il perdurare di tensioni geopolitiche e nuove restrizioni commerciali nel biennio 2026-2027.

Quale sarà l'impatto del rischio geopolitico sulle decisioni strategiche della Vostra impresa nel biennio 2026-2027?

INT101

- 1 Non prevediamo effetti rilevanti
- 2 Potrebbe avere un'influenza occasionale su alcune scelte
- 3 Sarà un fattore da considerare in diverse decisioni strategiche
- 4 Sarà uno dei fattori più presenti nella definizione delle strategie
- 5 Non sono in grado di indicare un impatto

Secondo la Vostra opinione, quanto è probabile che nel corso del 2026 aumentino i rischi geopolitici nelle seguenti aree?

Paesi UE dell'Est Europa*

INT102A

Stati Uniti

INT102B

Cina

INT102C

Altri Paesi dell'Asia**

INT102D

Risposte: indicare un valore tra 1 e 6 dove 1 indica "per nulla probabile" e 6 "quasi certamente".

* Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Lituania, Croazia, Slovacchia, Bulgaria, Lettonia, Estonia, Ungheria, Slovenia

** Vietnam, Taiwan, Corea del Sud, Thailandia, India, Giappone

Secondo le Vostre attese, come varieranno le vendite, gli acquisti di fattori produttivi (beni e servizi) e la produzione della Vostra azienda nelle aree geografiche sotto specificate nel biennio 2025-26?

(Si considerino, se possibile, la destinazione finale delle vendite e il paese di origine degli acquisti)

	Vendite	Acquisti di input di produzione (beni e servizi)	Produzione
Paesi UE dell'Est Europa*	INT93G	INT94G	INT95G
Stati Uniti	INT93C	INT94C	INT95C
Cina	INT93D	INT94D	INT95D
Altri Paesi dell'Asia**	INT93H	INT94H	INT95H

Risposte: 1 = la nostra azienda non vende/non acquista/non produce in questo mercato, né prevede di farlo nel biennio 2025-26;

2 = si prevede una cessazione delle vendite/acquisti/produzione; 3 = si prevede una riduzione; 4 = si prevede stabilità; 5 = si prevede un aumento;

6 = si inizierà a vendere/acquistare/produrre in questo mercato.

* Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Lituania, Croazia, Slovacchia, Bulgaria, Lettonia, Estonia, Ungheria, Slovenia

** Vietnam, Taiwan, Corea del Sud, Thailandia, India, Giappone

Finanziamento dell'impresa

Indicate se nel corso del 2025, alle condizioni di costo e garanzia praticate all'impresa, la Vostra impresa ha desiderato aumentare il proprio indebitamento con il sistema creditizio o con altri intermediari finanziari	(Si/No)	FI53
Se si è risposto "Si" alla domanda precedente, indicare se:		
1. eravate disposti ad accettare un qualche aggravio delle condizioni dei prestiti (ad es. un tasso d'interesse più elevato, o maggiori garanzie) pur di aumentare il Vostro indebitamento	(Si/No)	FI54
2. sempre nel corso del 2025, avete effettivamente fatto domande di nuovi finanziamenti a banche o ad altri intermediari finanziari	(Si/No)	FI55
Se si è risposto "Si" alla domanda 2, indicare l'esito:		
- è stato ottenuto l'intero importo richiesto	(Si/No)	FI56
- è stata ottenuta solo una parte dell'importo richiesto	(Si/No)	FI57
- non è stato ottenuto alcun finanziamento perché gli intermediari finanziari contattati non si sono dimostrati disponibili a concederlo	(Si/No)	FI58
- non è stato ottenuto alcun finanziamento per altri motivi (es. costi o garanzie ritenuti eccessivi)	(Si/No)	FI59
Se si è risposto "No" alla domanda 2, indicare perché:		
- non sono stati avviati contatti in tal senso con banche o altri intermediari nella convinzione che avrebbero risposto negativamente	(Si/No)	FI60
- altro	(Si/No)	FI61
Escludendo le normali oscillazioni stagionali, indicate l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari nel 2° semestre del 2025 rispetto al semestre precedente (<i>considerate l'ammontare complessivo di debito bancario desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari</i>)		FI71
Risposte: 1 = notevole contrazione; 2 = moderata contrazione; 3 = sostanziale invarianza; 4 = moderato aumento; 5 = notevole aumento; 8 = non applicabile.		
Se si è indicata una variazione della domanda di prestiti (1, 2, 4, 5 alla precedente domanda):		
Quali sono stati i fattori più rilevanti per l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari nel 2° semestre del 2025? (Indicare al massimo due fattori come molto rilevanti)		
A - Variazione esigenze fondi per investimenti fissi		FI73
B - Variazione esigenze fondi capitale circolante		FI74
C - Variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito		FI75
D - Variazione della capacità di autofinanziamento		FI76
E - Variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.)		FI77
Risposte: 1 = per nulla rilevante; 2 = poco rilevante; 3 = abbastanza rilevante; 4 = molto rilevante.		

Come sono cambiate per la Vostra impresa le condizioni d'indebitamento nel 2° semestre del 2025 rispetto al semestre precedente?

A Condizioni di indebitamento complessive

FI63

B Nei seguenti aspetti specifici:

B.1 Livello dei tassi di interesse applicati

FI64

B.2 Livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.)

FI65

B.3 Entità delle garanzie richieste

FI66

B.4 Possibilità di ottenere nuovi finanziamenti

FI67

B.5 Tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti

FI68

Risposte: 1 = peggioramento; 2 = stabilità; 3 = miglioramento; 8 = non applicabile.

Capitale di rischio esterno

Nel periodo 2021–2025, la Vostra impresa ha contattato potenziali investitori per ottenere capitale di rischio esterno? (raccolto da investitori e/o imprese diversi da quelli già presenti nel capitale sociale)

CAPES1

- 1 Sì, realizzando operazioni per un importo pari alle attese
- 2 Sì, realizzando operazioni per un importo inferiore rispetto alle attese
- 3 Sì, abbiamo contattato ma non abbiamo effettuato nessuna operazione
- 4 No, abbiamo solo valutato l'opportunità di ottenere capitale di rischio da investitori esterni ma non abbiamo contattato alcun investitore
- 5 No, la possibilità di ottenere capitale di rischio non è stata considerata

Se si è risposto diverso da 5 alla domanda precedente:

Qual era l'obiettivo principale dell'eventuale ingresso di capitale esterno?

CAPES2

- 1 Finanziare nuovi investimenti o operazioni straordinarie non copribili con risorse interne o debito
- 2 Rafforzare la struttura patrimoniale dell'impresa
- 3 Acquisire competenze strategiche (manageriali, commerciali, capacità di innovare, accesso a nuovi mercati, ecc.)
- 4 Consentire agli azionisti originari di cedere una quota di controllo
- 5 Consentire agli azionisti originari di cedere una quota di minoranza, mantenendo una quota di controllo dell'impresa
- 6 Altro

Quale modalità è stata principalmente valutata o intrapresa?

CAPES3

- 1 Quotazione su mercati regolamentati
- 2 Acquisizione di quote da parte di operatori specializzati (es. PE, VC, family office)
- 3 Acquisizione di quote da parte di altre imprese non finanziarie
- 4 Acquisizione di quote da parte di altre tipologie di finanziatori (es. persone fisiche)
- 5 Altro
- 6 (solo se 4 alla prima domanda della sezione) Nella valutazione non abbiamo definito le modalità

Se si è risposto 3, 4 o 5 alla prima domanda della sezione:

Qual è stato il motivo principale per cui non avete contattato alcun investitore/non avete realizzato alcuna operazione di raccolta di capitale esterno?

CAPES4

- 1 Elevati costi burocratici e obblighi informativi
- 2 Si riteneva improbabile trovare/non sono stati trovati investitori esterni interessati o con profili e obiettivi coerenti con quelli degli attuali azionisti
- 3 Si riteneva improbabile ottenere/non è stata ottenuta una valutazione congrua delle quote
- 4 Le risorse interne o il debito erano sufficienti
- 5 Abbiamo voluto mantenere l'attuale struttura societaria e l'autonomia gestionale
- 6 Altro

Oneri regolamentari

Quale tra i seguenti ambiti regolatori risulta maggiormente gravoso per la Vostra impresa? (indicare i primi due in ordine di rilevanza)

1° ambito	ONREG1A	2° ambito	ONREG1B
<div><div>1</div><div>Norme fiscali, tributarie e contributive</div></div> <div><div>2</div><div>Norme sul lavoro e sicurezza sul lavoro</div></div> <div><div>3</div><div>Tutela ambientale e gestione dei rifiuti</div></div> <div><div>4</div><div>Regolamentazione dei beni e servizi prodotti</div></div> <div><div>5</div><div>Normativa urbanistica e autorizzazioni edilizie</div></div> <div><div>6</div><div>Privacy e protezione dei dati personali</div></div> <div><div>7</div><div>Antiriciclaggio e compliance finanziaria</div></div> <div><div>8</div><div>Partecipazione ad appalti pubblici</div></div> <div><div>9</div><div>Altro</div></div> <div><div>10</div><div>Non ci sono altri ambiti rilevanti</div></div>			

Relativamente all’insieme degli ambiti regolatori sopra elencati, quale è ad oggi la quota dei Vostri occupati che è addetta, in misura prevalente, a valutare e assicurare la conformità ai requisiti normativi, nonché adempiere agli obblighi di rendicontazione connessi?

	ONREG2
<div><div>1</div><div>Meno dell’1% degli occupati</div></div> <div><div>2</div><div>Tra l’1% e il 5% degli occupati</div></div> <div><div>3</div><div>Tra il 5% e il 10% degli occupati</div></div> <div><div>4</div><div>Oltre il 10% degli occupati</div></div>	

Sempre con riferimento all’insieme degli ambiti regolatori sopra elencati, ad oggi, a quanto ammontano, in rapporto al fatturato, i costi per servizi acquisiti da società esterne (es. studi legali, di consulenza, ecc.) per adempiere agli stessi obblighi normativi?

	ONREG3
<div><div>1</div><div>Meno dell’1% del fatturato</div></div> <div><div>2</div><div>Tra l’1% e il 5% del fatturato</div></div> <div><div>3</div><div>Tra il 5% e il 10% del fatturato</div></div> <div><div>4</div><div>Oltre il 10% del fatturato</div></div>	

Rispetto al 2015, l’incidenza complessiva di tali oneri (in termini di addetti ad essi dedicati e di servizi acquisiti dall’esterno) è:

	ONREG4
<div><div>1</div><div>Molto diminuita</div></div> <div><div>2</div><div>Abbastanza diminuita</div></div> <div><div>3</div><div>Sostanzialmente invariata</div></div> <div><div>4</div><div>Abbastanza aumentata</div></div> <div><div>5</div><div>Molto aumentata</div></div>	

Euro digitale

In relazione all’attività della Vostra azienda, quanto è importante poter accettare pagamenti digitali (esclusi i bonifici) per le operazioni commerciali al dettaglio? (es. pagamenti con carta di credito o debito, app per smartphone, digital wallet, ecc.)

	EUD1
<div><div>1</div><div>Per nulla importante</div></div> <div><div>2</div><div>Poco importante</div></div> <div><div>3</div><div>Abbastanza importante</div></div> <div><div>4</div><div>Molto importante</div></div> <div><div>8</div><div>Non effettuiamo operazioni commerciali al dettaglio</div></div>	

Se si è risposto 2, 3 o 4 alla domanda precedente, rispondere alle prossime tre domande:

Ad oggi, qual è il costo di commissione medio (in percentuale dell’importo) applicato dal vostro fornitore di servizi di pagamento digitali sui diversi circuiti? (Se avete più fornitori, indicare la media semplice delle commissioni applicate nei vari contratti)

	EUD2	%
Negli ultimi cinque anni come è variato complessivamente tale costo?		
<div><div>1</div><div>È diminuito</div></div> <div><div>2</div><div>È rimasto sostanzialmente invariato</div></div> <div><div>3</div><div>È aumentato</div></div>		

